

Un defibrillatore per gli utenti del Centro servizi e per il quartiere

Pubblicato: Mercoledì 1 Febbraio 2017



L'Associazione "**Amici del Cuore**" Onlus ha donato un defibrillatore semiautomatico alla Fondazione "La Casa di Varese" Onlus. A conferire il prezioso strumento salvavita nelle mani di **Don Pino Gamalero**, Presidente de "La Casa di Varese", il Dr. Giuseppe Calveri, fondatore dell'Associazione "**Amici del Cuore**" e Direttore della Cardiologia 2 dell'Ospedale di Circolo.

«Far ripartire il cuore è possibile. – spiega il Dr. Giuseppe Calveri – In Italia ogni anno si registrano 60mila decessi per morte cardiaca improvvisa. L'80% è causato da un'aritmia maligna chiamata fibrillazione ventricolare. Quest'aritmia, se non defibrillata tempestivamente, è causa di decesso. Sensibilizzati da questa devastante realtà, l'Associazione "Amici del Cuore" ha scelto di donare un defibrillatore alla Fondazione "La Casa di Varese" che da 50 anni promuove e sostiene le famiglie del territorio. L'apparecchio – continua il Dr. Calveri – è in grado di leggere autonomamente l'elettrocardiogramma del paziente in arresto cardiaco e guidare l'intervento del personale addestrato e autorizzato a erogare la scarica, in modo da interrompere la fibrillazione ventricolare e salvare la vita della persona interessata.»

«Siamo molto riconoscenti e ringrazio a nome di tutta la Fondazione "La Casa di Varese" l'Associazione "Amici del Cuore". – afferma Don Pino Gamalero, Presidente della Fondazione "La Casa di Varese" Onlus. Essere dotati di uno strumento salvavita sta diventando sempre più importante. Inoltre, questo defibrillatore viene posizionato al quarto livello de La Nuova Brunella e condiviso con la Fondazione Renato Piatti onlus. Il defibrillatore contribuirà, quindi, a garantire una maggiore sicurezza sia per chi lavora qui sia per le tante persone che ogni giorno frequentano il Centro Multi Servizi per le Disabilità e la Famiglia della Nuova Brunella.»

«Grazie a nome di Fondazione Renato Piatti onlus agli amici di Fondazione "La Casa di Varese" per avere scelto di condividere con tutti noi che "abitiamo" in questo luogo e anche con tutti coloro che vivono nel quartiere, questo dono prezioso della Associazione "Amici del Cuore" Onlus. – Conclude Cesarina Del Vecchio, Presidente di Fondazione Renato Piatti onlus – Anche Fondazione Piatti è molto attenta al tema della salute e della sicurezza degli ospiti e degli operatori. L'obiettivo, infatti, è quello di dotare tutte le strutture di un defibrillatore automatico: l'abbiamo chiamato Progetto "Salva Cuore", per cui ogni struttura avrà uno strumento a disposizione e operatori adeguatamente formati.

Il polo di Bobbiate è stato il primo a ricevere un defibrillatore, lo scorso aprile 2016, direttamente dal responsabile del 118 di Varese, Guido Garzena, e lo strumento è a disposizione non solo dei nostri ospiti ma anche dell'intero quartiere di Bobbiate. In estate è stata la volta delle comunità di Busto Arsizio, grazie alla collaborazione di Piero Magistrelli e di Anffas Busto. Nel corso del 2017 proseguiamo con le altre strutture, anche grazie a un prezioso contributo ricevuto da Fondazione Credito Valtellinese. E' importante sentirsi protetti, e qui, a partire da oggi, gli ospiti della comunità socio sanitaria, i bambini del centro autismo, tutti noi lo siamo di più. Grazie ancora alla Fondazione La Casa, con la quale è viva e vitale, fin dal primo giorno, una bella collaborazione.»

Sono già quattro gli operatori della Fondazione "La Casa di Varese" Onlus che hanno frequentato e ricevuto l'attestato del corso per l'utilizzo del defibrillatore e presto altri verranno formati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it